



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

309/89000400

17 MAG. 2024

DECRETO N. DEL

Oggetto: Presa d'atto delle candidature pervenute per la formazione di un elenco per l'individuazione di soggetti idonei ad essere nominati nei Collegi Consultivi Tecnici eventualmente da attivarsi da parte della Direzione Infrastrutture e Trasporti Art. 215 e ss. D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., DGR n. 261/2024. Decreto di ricognizione.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si procede alla ricognizione delle candidature pervenute in risposta all'avviso approvato con decreto della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 270/2024 e finalizzato alla formazione di un elenco per l'individuazione di soggetti idonei ad essere nominati quali componenti di parte nei Collegi Consultivi Tecnici eventualmente da attivarsi da parte della Direzione Infrastrutture e Trasporti.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

PREMESSO CHE:

- l'articolo 215 del D.Lgs 36/2023, al comma 1, primo periodo prevede che, per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti, ciascuna parte può chiedere la costituzione di un collegio consultivo tecnico, formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2;
- l'articolo 215 del D.Lgs 36/2023, al comma 1, secondo periodo, prevede che per i lavori diretti alla realizzazione di opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie europee, così come previste dall'art. 14 del D.Lgs 36/2023, e per l'acquisizione di forniture e servizi di importo pari o superiore ad 1 milione di euro, è obbligatoria la costituzione di un Collegio Consultivo Tecnico (CCT), a iniziativa della Stazione Appaltante, prima dell'avvio dell'esecuzione o comunque non oltre dieci giorni da tale data (art. 2, comma 1, allegato V.2. del D.Lgs 36/2023);
- l'articolo 1 dell'Allegato V.2 al D.Lgs 36/2023, al comma 1 prevede che il Collegio consultivo tecnico di cui all'articolo 215, comma 1, sia formato, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto;

CONSIDERATO CHE

- la disciplina istitutiva del Collegio Consultivo Tecnico nell'ambito dei rapporti tra Stazione Appaltante/Concedente e Concessionario, pur non prevedendone l'obbligatorietà per questa fattispecie, lascia presumere l'intenzione del legislatore di includere nel perimetro applicativo della norma entrambe le tipologie di contratti pubblici (appalti e concessioni), pur lasciando nel regime facoltativo l'applicazione del Collegio in tale seconda fattispecie;
- ai sensi degli articoli 144 e seguenti del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i, la Direzione Infrastrutture e Trasporti della Regione del Veneto è stazione appaltante di rilevanti Concessioni di opere infrastrutturali (ove la Regione ha assunto il ruolo di soggetto "Concedente") ed in particolare della Superstrada Pedemontana Veneta, attualmente in esercizio, e della cd. "Via del Mare – Collegamento A4 Jesolo e litorali", in fase di progettazione definitiva da parte del concessionario, nonché di altri

interventi infrastrutturali, al di fuori delle concessioni di lavori pubblici, soprattutto di natura ferroviaria, in qualità di Stazione appaltante per lo sviluppo delle progettazioni;

- con DGR n. 261 del 21 marzo 2024 sono stati approvati gli “indirizzi operativi per la nomina e il funzionamento del Collegio Consultivo Tecnico (CCT) per appalti di lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea e di servizi e forniture di importo pari o superiore ad un milione di euro. Artt. 215-219 e Allegato V.2 D.lgs. n. 36/2023” con cui in particolare si stabilisce all’art. 3 comma 5 dell’allegato A alla DGR che, per l’individuazione dei componenti di parte, la Struttura regionale competente pubblica, per un periodo minimo di 10 giorni, un avviso nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella intranet regionale rivolto al personale interno e a soggetti esterni all’Amministrazione regionale;

PRESO ATTO CHE

- con proprio decreto n. 270 del 23.04.2024 è stato approvato lo schema di avviso per la formazione di un elenco per l’individuazione di soggetti idonei ad essere nominati nei Collegi Consultivi Tecnici da attivarsi da parte della Direzione Infrastrutture e Trasporti;
- il suddetto avviso è stato pubblicato a partire dal giorno 26 aprile 2024 sul profilo del committente della Regione del Veneto, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione “Bandi, Avvisi e Concorsi” e nella intranet regionale;
- con proprio decreto n. 292 del 9.05.2024 è stato prorogato il termine per l’invio delle candidature al 16 maggio 2024;

RICHIAMATE le linee guida per l’omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico, approvate con decreto del M.I.M.S. n. 12 del 17 gennaio 2022, pubblicato nella G.U.R.I. n. 55 del 7 marzo 2022;

VERIFICATO CHE:

- entro la scadenza del 16 maggio 2024 sono pervenute alla Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 53 (cinquantatre) candidature;

PRESO ATTO CHE

- l’elenco delle predette candidature è contenuto nell’**Allegato A** del presente decreto e conservato agli atti della Direzione Infrastrutture e Trasporti;

RILEVATO CHE

- l’elenco di cui all’**Allegato A** è a disposizione della Direzione Infrastrutture e Trasporti la quale ne farà utilizzo solo qualora sorgesse la necessità di procedere alla costituzione di un Collegio Consultivo Tecnico relativamente ad appalti e concessioni di competenza, senza che i soggetti inseriti in tale elenco possano vantare pretese o diritti di alcun tipo al riguardo;
- in caso di ravvisata necessità di costituire un Collegio consultivo tecnico la Direzione Infrastrutture e Trasporti individuerà quindi i membri di propria competenza attingendo tra i soggetti inseriti in tale elenco e procedendo alla formale nomina solo dopo averne verificato i requisiti di idoneità;
- che in caso di accertata inidoneità a seguito dell’istruttoria di cui al punto precedente ne verrà data comunicazione all’interessato;

PRESO ATTO inoltre che, in conformità a quanto stabilito nell’Avviso di cui al decreto n. 270/2024 sopra richiamato *“qualora [...] non siano presentate manifestazioni di interesse o queste risultino insufficienti o inadeguate rispetto ai requisiti richiesti, la Struttura competente individua i componenti di parte del CCT con le modalità ritenute più idonee nel rispetto dei principi di economicità, efficienza e rotazione, fermo restando il possesso dei prescritti requisiti”*;

RITENUTO, anche in base a quanto previsto dalle linee guida di cui alla DGR n. 261 del 21 marzo 2024 sopra richiamate, di considerare l’elenco di cui **Allegato A** valido e usufruibile per il periodo di un anno decorrente dalla data del presente provvedimento, salvo proroghe;

3 0 9 / 8 9 0 0 0 4 0 0

VISTI:

- il D.lgs. n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito dalla L. 11 settembre 2020 n. 120;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 17 gennaio 2022 n. 12;
- la D.G.R. n. 261 del 21 marzo 2024;
- il DDR della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 270 del 23.04.2024;
- il DDR della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 292 del 9.05.2024;

DECRETA

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'elenco ricognitivo delle candidature pervenute di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, assunte al protocollo entro la scadenza del 16 maggio 2024 a seguito della pubblicazione dell'avviso di cui al decreto n. 270 del 23.04.2024;
3. di prendere atto che l'elenco di cui all'**Allegato A** è a disposizione della Direzione Infrastrutture e Trasporti la quale ne farà utilizzo solo qualora si rilevi la necessità di procedere alla costituzione di un Collegio Consultivo Tecnico relativamente ad appalti e concessioni di propria competenza, senza che i soggetti inseriti in tale elenco possano vantare pretese o diritti di alcun tipo al riguardo;
4. di prendere atto che nel caso di ravvisata necessità di cui al punto precedere la Direzione Infrastrutture e Trasporti individuerà i membri di propria competenza attingendo tra i soggetti inseriti in tale elenco e procedendo alla formale nomina solo dopo averne verificato i requisiti di idoneità;
5. di dare atto che in caso di accertata inidoneità a seguito dell'istruttoria di cui al punto 4 ne verrà data comunicazione all'interessato;
6. di dare atto che, in conformità a quanto stabilito nell'Avviso di cui al decreto n. 270/2024 sopra richiamato, qualora le manifestazioni di interesse presentate risultino insufficienti o inadeguate rispetto ai requisiti richiesti, la Struttura competente individuerà i componenti di parte del CCT con le modalità ritenute più idonee nel rispetto dei principi di economicità, efficienza e rotazione, fermo restando il possesso dei prescritti requisiti;
7. di individuare la durata di validità dell'elenco di cui **Allegato A** in un anno decorrente dalla data del presente provvedimento, salvo proroghe;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul sito www.regione.veneto.it - Sezione “Bandi, Avvisi e Concorsi”;
10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione omettendo l'allegato.

Il Direttore
F.to Ing. Marco d'Elia

309 / 89000400